

10 2982



1990

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DEL
 PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
 CONVENZIONALMENTE DENOMINATO "B.R215.SV" A CORREDO
 DELL'ISTANZA DI RINUNCIA.

1. ATTIVITA' SVOLTA

I lavori eseguiti sono inquadrabili nell'ambito delle ricerche che la nostra Societa' conduce da decenni nell'intera avanfossa Pliocenica apula. I risultati qui riportati sintetizzano lo stato attuale delle conoscenze relative al sottosuolo dell'area del permesso.

1.1 GEOFISICA

Tra il 13.10.1987 ed il 19.10.1987 e' stato eseguito un rilievo sismico, composto da 17 linee (SV-215-01/17-87), per un totale di 216,975 Km. Il rilievo ,effettuato con il metodo AIR GUN , e' stato registrato dalla societa' "DIGITAL EXPLORATION LTD" utilizzando la motonave "M/V DIGICON DEFINITION" dotata di apparecchiatura DSS 240 a 120 canali con i seguenti parametri: copertura 3000%, intertraccia 12,5 e shot spacing 25 m. Il sistema di navigazione primario utilizzato e' stato il Trisponder. Il passo di campionatura e' stato di 2 ms e la densita'

di registrazione di 6250 BPI. Il volume totale dei guns utilizzati e' stato di 1540 pollici cubici per una pressione di 1950 PSI.

Il processing di tutte le linee e' stato effettuato presso il Centro DIGICON di East Grinstead dove sono state prodotte sezioni in versione TVF e Misrate.

1.2 GEOLOGIA

E' stata effettuata una sintesi geologica regionale ottenuta elaborando i dati di sottosuolo (sondaggi e interpretazione sismica).

2. SPESE SOSTENUTE

Dalla data di assegnazione del permesso sono stati effettuati investimenti pari a 255 milioni di lire, cosi' suddivisi:

- Registrazione sismica 1987	: 152 Milioni
- Processing	: 23 Milioni
- Interpretazione sismica tradizionale e computerizzata	: 50 Milioni
- Sintesi geo-petrolifera	: 30 Milioni

3. SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

Il permesso "B.R215.SV" occupa una porzione del bacino Plio-Pleistocenico autoctono, esterno al fronte di sovrascorrimento sepolto ricostruito nell'entroterra di Termoli ed impostato sul substrato dell'avampese apulo.

La valutazione dei dati forniti dai sondaggi, in particolare dal pozzo ELIZABETH 1 perforato nell'area dell'istanza, e l'interpretazione sismica delle linee registrate hanno permesso di ricostruire l'andamento del substrato pre-Pliocenico e della soprastante successione terrigena (Plio-Pleistocene).

Il tetto del substrato, che per carattere del segnale e tarature e' attribuibile alle evaporiti messiniane, risale a Sud verso l'alto di LAURETTA e verso Ovest, interrotto parzialmente da alcune faglie dirette ad andamento appenninico che delimitano nella porzione nordoccidentale l'horst perforato con esito minerario negativo dal sondaggio ELIZABETH 1.

Un orizzonte sismico piu' profondo, attribuito alla trasgressione miocenica sui calcari cretaccici, e' risultato paraconcordante al tetto dei sassi.

Nell'ambito della successione plio - Pleistocenica, sopra la serie argillosa del Pliocene

inferiore, i vari orizzonti sismici seguiti, in generale risalite verso sud, disegnano frequenti ma modesti elementi arcuati discordanti rispetto ai segnali sopra e sottostanti, talora caratterizzati da rinforzo di energia. Se alcuni di essi, soprattutto nella porzione medio-Pliocenica dei quadranti occidentali, vanno sicuramente attribuiti a corpi sedimentari progradanti e coalescenti tipo fan delta, nelle aree più distali, caratterizzate da una deposizione più francamente pelitica, questi corpi sono riferibili ad una tettonica di tipo pseudodiapirica che ha generato strutture tipo "POP-UP" nelle argille. Soprattutto i corpi superficiali potrebbero rappresentare delle eventuali trappole per il gas biosgenico Pliocenico ma, sia per le dimensioni che per la profondità, non possono costituire un obiettivo per la ricerca.

4. CONCLUSIONI

Dal panorama stratigrafico-strutturale, dai risultati dell'interpretazione sismica e dai dati desumibili dallo studio dei pozzi perforati in aree limitrofe si possono trarre le seguenti conclusioni:

a) nell'ambito dei carbonati del substrato, tema di ricerca principale dell'area del permesso B.R215SV, non sono stati evidenziati nuovi motivi



Page 5

strutturali chiusi ad esclusione dell'horst sia perforato con il sondaggio ELIZABETH 1. L'alto strutturale individuato nel contiguo permesso CAMPOMARINO e perforato con il sondaggio "Lauretta 1" di cui si ipotizzava la culminazione verso mare nell'area del permesso B.R215.SV, risulta ancora in risalita verso NE fuori dai limiti di questo permesso;

b) la successione terrigena del Pliocene inferiore non e' caratterizzata dalla presenza di serbatoi;

c) il soprastante Pliocene medio superiore, benché costituito da una alternanza di livelli clastici e pelitici, non mette in evidenza che modeste trappole stratigrafiche e miste a profondita' via via decrescenti;

d) gli orizzonti sismici caratterizzati da un'anomalia del segnale non risultano sovrapposti;

Secondo tali conclusioni, FIAT RIMI ritiene che non esistano le premesse tecnico-economiche necessarie per il proseguimento della ricerca nell'ambito del permesso B.R215.SV.

FIAT RIMI S.P.A.

Milano,

21 MAG. 1990

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Generali
25 MAG. 1990